



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Perugia

Approvato dal Consiglio direttivo il 23 settembre 2015

Breve descrizione dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Perugia è tra gli atenei storici. La sua fondazione risale al 1308 con la bolla Super Specula dal papa Clemente V, che concede allo Studium perugino la facoltà di “leggere” generaliter. Si caratterizza oggi come un ateneo di medie dimensioni, con un’ampia copertura delle aree di insegnamento e di ricerca. Le strutture didattiche e di supporto alla didattica, oltre che a Perugia, sono collocate nelle sedi distaccate di Assisi, Foligno e Narni e presso il Polo scientifico didattico di Terni.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2014/2015

- Corsi di laurea triennali: 37
- Corsi di laurea magistrali: 39
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 7

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Iscritti I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	4.208	1.563	914	4.469	27.732	18.547	66,9	66,5
2011/2012	4.373	1.295	985	4.312	26.616	17.903	67,3	66,4
2012/2013	4.650	1.104	924	4.358	25.460	17.299	67,9	66,9
2013/2014	3.600	1.026	804	3.372	23.415	15.881	67,8	67,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

Numero di dipartimenti

L'attività di ricerca e didattica fa capo a sedici dipartimenti:

- Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie
- Dipartimento di economia
- Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione
- Dipartimento di fisica e geologia
- Dipartimento di giurisprudenza
- Dipartimento di ingegneria
- Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale
- Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne
- Dipartimento di matematica e informatica
- Dipartimento di medicina
- Dipartimento di medicina sperimentale
- Dipartimento di medicina veterinaria
- Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali
- Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche
- Dipartimento di scienze farmaceutiche
- Dipartimento di scienze politiche



Calendario della visita in loco

Nel mese di novembre 2014 si è svolta presso l'Università degli Studi di Perugia la visita istituzionale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), con la seguente composizione:

Esperti di sistema:

- Muzio Gola (Presidente CEV)
- Maja Laetitia Feldt (Coordinatrice CEV)
- Marcantonio Catelani
- Isabelle Perroteau
- Gianfranco Reborà

Esperti disciplinari

- Matilde Bini
- Marco Caselli
- Antonella Casoli
- Piermaria Furlan
- Umberto Margiotta
- Giuseppe Moglia
- Patrizia Tassinari
- Giovanni Polara

Esperti Studenti

- Paolo Torri
- Samin Sedghi Zadeh

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di ateneo e dei seguenti corsi:

- L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica
- L-19 Scienze dell'educazione
- L-25 Scienze agrarie e ambientali
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- LM-14 Italianistica e storia europea
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-54 Scienze chimiche
- LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale
- LM-41 Medicina e chirurgia

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 24/11/2014	Martedì 25/11/2014	Mercoledì 26/11/2014	Giovedì 27/11/2014	Venerdì 28/11/2014
Presentazione della CEV alle autorità accademiche	Visita CdS Scienze dell'Educazione - L19	Visita CdS Italianistica e storia europea - LM14	Visita CdS Ingegneria civile - LM23 Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema	Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi (di mattina)
	Visita CdS Amministrazione e legislazione aziendale - LM77	Visita CdS Scienze politiche e relazioni internazionali - L36		
	Visita CdS Medicina e Chirurgia - LM41	Visita CdS Scienze agrarie e ambientali -L25		
	Visita CdS Scienze Chimiche - LM54	Visita CdS Ingegneria Informatica e elettronica - L8		

Principali risultati

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Lo Statuto e i documenti di programmazione dell'Ateneo delineano i principi guida delle politiche della formazione e definiscono adeguatamente gli obiettivi di razionalizzazione e di assicurazione della qualità della didattica, con piena consapevolezza degli Organi di governo. In particolare è delineata una strategia volta a promuovere la qualità degli studi rispetto alla massimizzazione del numero degli studenti.

La sostenibilità della didattica in termini di risorse di docenza è attentamente valutata dagli Organi di Governo. L'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei Corsi con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari.

Il Rettore, che ha assunto la Presidenza del Presidio della Qualità, promuove attivamente le politiche di incentivazione e una cultura diffusa della qualità, per quanto riguarda sia la didattica sia la ricerca e queste politiche sono concretamente applicate a livello di Corso di studio e di Dipartimento. Si è potuta riscontrare una diffusa partecipazione e condivisione di processo da parte del personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Le politiche dell'Ateneo per la Qualità della formazione sono pubblicamente diffuse sul portale alla voce "qualità" attraverso la relazione e le linee guida del Presidio della Qualità. Le quote di ripartizione del finanziamento ai Dipartimenti contengono, oltre alla quota base, una quota premiale basata su indicatori di performance sia della ricerca che della didattica, a ciò si aggiungono strategie a sostegno come ad esempio il finanziamento di progetti di ricerca di base di Ateneo e l'istituzione di un premio per area per giovani studiosi.

Il documento attuativo del piano strategico per la didattica comprende azioni volte a garantire la diffusione della cultura della qualità. Di particolare rilievo il piano di audit interno dei Corsi di Studio (almeno uno per Dipartimento). Nell'insieme l'attività del Presidio della qualità e le iniziative integrative come quelle di audit si caratterizzano come vere e proprie *best practices*.

Il Presidio della Qualità ha lavorato per la realizzazione del sistema di assicurazione della qualità attraverso la redazione di documenti e linee guida, la conduzione di attività di controllo e verifica dei risultati prodotti dai Corsi di Studio, e attraverso attività di formazione verso tutti i soggetti coinvolti nell'assicurazione della qualità a livello di Dipartimento e di Corso di studio, studenti inclusi. Il Presidio della Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei Corsi di studio, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la qualità. Si ritiene altresì che il collegamento del Presidio Qualità con il vertice politico e amministrativo dell'Ateneo, grazie alla sua composizione, metta in evidenza l'importanza strategica data dall'Ateneo all'Assicurazione della Qualità e garantisca la comunicazione agli organi di governo. Adeguata risulta anche la formazione sui processi di assicurazione della qualità. Occorre tuttavia rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei Corsi di studio e verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni.

Anche l'esperienza delle commissioni paritetiche è valutata positivamente, soprattutto in ragione dell'inserimento in un percorso di progressivo apprendimento da parte delle diverse componenti, che richiede ulteriore attenzione e stimolo.

Non pienamente adeguato risulta invece l'operato del Nucleo di Valutazione, che sembra limitarsi a un controllo meramente formale dei processi senza una vera capacità di valutazione dell'operato dell'Ateneo.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Se le procedure di assicurazione della qualità sono state attivate coinvolgendo adeguatamente i diversi soggetti interessati, il recente avvio del sistema non ha ancora permesso lo svolgimento di un ciclo completo di verifica. Avendo delineato l'intero processo, occorre che l'Ateneo assicuri che i Rapporti di Riesame dei corsi e le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti diventino ora un effettivo strumento di governo della didattica e di realizzazione delle strategie di Ateneo.

Risulta da migliorare la capacità dell'Ateneo nella ricognizione della domanda di formazione esterna ed è necessario che se ne tenga adeguato conto in sede di progettazione del piano degli studi. Sia per quanto riguarda la comunicazione esterna degli obiettivi della formazione di ciascun corso di studio che per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e la verifica dei prerequisiti formativi degli studenti, risulta necessaria maggiore chiarezza e una maggiore uniformità di approccio tra i diversi corsi di studio. Ugualmente da migliorare sono l'attenzione e la capacità di risposta alle esigenze degli studenti lavoratori. Anche la descrizione dei contenuti delle aree di apprendimento dei corsi di studio e delle funzioni professionali non sono pienamente adeguate. Decisamente da migliorare è infine la documentazione e la pubblicizzazione delle modalità di svolgimento delle prove di esame, con particolare riferimento alla loro adeguatezza per la verifica degli apprendimenti attesi degli studenti, dichiarati nell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la docenza, l'Ateneo mostra di tenere in debito conto la sostenibilità della didattica, assicurando che la numerosità e qualità dei docenti sia adeguata all'offerta formativa proposta. Vi è una buona attenzione inoltre alla preparazione alla didattica dei docenti. Le risorse logistiche e di supporto ai corsi e agli studenti risultano adeguate. In riferimento ai due anni presi in considerazione, il parametro che misura il rapporto tra numero di ore di didattica erogabile ed ore effettive mostra come vi siano dei margini per migliorare alcuni aspetti dell'offerta formativa, andando incontro ad alcune esigenze emerse in occasione delle interviste con gli studenti dei diversi corsi visitati. Tra questi si segnala, ad esempio, la necessità di incrementare le attività di laboratorio all'interno dei vari percorsi formativi come pure la necessità di ampliare l'offerta formativa in alcuni settori. Si ritiene che il numero di ore di attività didattica frontale erogate per Credito formativo universitario (CFU) sia adeguato al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nella pratica, tuttavia, emergono situazioni in cui non vi è piena corrispondenza tra CFU dichiarati e carico didattico effettivo, oppure CFU dichiarati per laboratorio ed attività svolte.

Il coinvolgimento degli studenti, pur previsto nelle procedure e nonostante una chiara attenzione al problema da parte dell'ateneo, risulta migliorabile. È necessario in particolare che siano messe in atto iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte e l'insieme degli studenti. Come pure necessario è un maggior coinvolgimento della componente studentesca nelle procedure di assicurazione della qualità.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

Trattandosi di un'attività appena iniziata negli atenei, la visita ha potuto verificare lo stato di progettazione più che la concreta realizzazione del sistema di qualità dell'ateneo. Ciò non di meno il lavoro svolto è appropriato. L'ateneo ha predisposto un piano strategico "Ricerca e trasferimento tecnologico", dal quale risulta una chiara sintonia con l'azione del Presidio di qualità, e in cui non solo le politiche ma anche le procedure sono dichiarate in modo chiaro e coerente, con un ottimo livello di definizione. Il contesto accademico e sociale è tratteggiato, anche se solo per somme linee, in relazione sia alle opportunità internazionali, in chiave prospettica, sia alle opportunità nazionali e locali.

I ruoli e responsabilità per l'assicurazione della qualità della ricerca sono estremamente chiari, così come è chiara la struttura del Dipartimento costituita ai fini delle attività di ricerca. Essendo ancora in una fase iniziale necessita di essere verificata nella pratica concreta. Occorrerà verificare se i soggetti interessati potranno disporre di strumenti adeguati (anche in termini di supporto di personale) per poter intervenire in modo coerente con il loro mandato. È necessario infine che l'Ateneo si doti di adeguati ed efficaci strumenti di monitoraggio della ricerca dipartimentale e di verifica delle azioni intraprese dai dipartimenti per soddisfare le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D. Non approvato per criticità importanti
AQ1.C.1	Reclutamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.2	Percorsi formativi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.3	Servizi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B. Approvato
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B. Approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato

¹ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A) segnalato come prassi eccellente; B) approvato; C) accettato con una raccomandazione, D) non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.2	Presidio Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	NV. Non valutabile
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C. Accettato con una raccomandazione

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della sede proposto dall'Agenzia è di **accreditamento condizionato**.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso, una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV, la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore e il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori. Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, LA Commissione ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali, oltre alle evidenze emerse in sede di colloqui:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** Scheda SUA-CDS 2013 e 2014; Rapporto di riesame; Colloqui con le parti interessate effettuati nel corso della visita;
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** Regolamento del CdS; Rapporti di riesame; Scheda SUA-CDS, Schede singoli insegnamenti; Analisi dati abbandoni e questionari opinione studenti;
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** Rapporti di riesame annuale; Relazioni Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti/Studenti; Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** Scheda SUA-CDS (Quadro D); Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/studenti; Colloqui con docenti del CdS e CDP durante la visita; Questionari opinione studenti e analisi di dati; Sito web corso di studi; Interviste e colloqui con gli studenti durante la visita; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti, Relazione del Nucleo di Valutazione;
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione; Rapporto di riesame annuale; Scheda SUA-CDS; Colloqui durante la visita con docenti del CdS, Gruppo di riesame, stakeholder.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica	Condizionato
L-19 Scienze dell'educazione	Soddisfacente
L-25 Scienze agrarie e ambientali	Condizionato
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Soddisfacente
LM-14 Italianistica e storia europea	Condizionato
LM-23 Ingegneria civile	Condizionato
LM-54 Scienze chimiche	Condizionato
LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale	Soddisfacente
LM-41 Medicina e chirurgia	Condizionato

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica

Il CdS ha rafforzato in modo adeguato l'attività di consultazione di enti e organizzazioni, anche sulla base di esperienze con modelli di valutazione precedentemente applicati (EUR-Ace). I colloqui in visita confermano l'adeguatezza di modalità e tempi di consultazione e la coerenza con quanto riportato nella Scheda SUA-CdS, così come risulta adeguata la descrizione dei profili professionali in termini di funzioni-competenze e sbocchi professionali.

Il CdS individua in maniera puntuale le competenze in ingresso e per il loro accertamento utilizza la procedura nazionale CISIA. Tuttavia la descrizione riportata nella Scheda SUA-CdS (Quadro A3) appare non troppo esaustiva. Si raccomanda di riportare chiare informazioni in merito a come vengono individuate le eventuali carenze di competenze in ingresso e alle modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). I risultati di apprendimento che il CdS si prefigge appaiono sostanzialmente coerenti con la domanda di formazione e risulta corretta ed esaustiva la declinazione dei Descrittori di Dublino.

Le schede dei singoli insegnamenti riportano adeguatamente le informazioni sulle modalità di esame; inoltre gli studenti esprimono un giudizio positivo sulla valutazione dell'apprendimento.

I documenti di riesame organizzano i dati in modo sintetico e finalizzato alla segnalazione dei punti positivi e di quelli sui quali occorre predisporre azioni di miglioramento. Risulta buona la capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento e si riscontra la partecipazione attiva del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento. Le soluzioni proposte appaiono sostenibili in termini di attività, modalità e tempi e si riscontra una buona capacità del CdS di rimodulare le azioni correttive a seguito di risultati attesi non pienamente raggiunti. Emerge il ruolo attivo del Presidio Qualità di Ateneo e la capacità del CdS di recepirne le indicazioni, mentre sarebbe da evitare la sovrapposizione di ruoli assunti dagli studenti nel Gruppo di Riesame e nella Commissione paritetica docenti-studenti. Il CdS effettua un'analisi dei risultati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, dall'a.a. 2013/14 in modalità on-line sulla base del questionario ANVUR. Le informazioni disponibili sono aggregate per CdS e risultano non facilmente reperibili dalle pagine web; le valutazioni non sono disponibili per insegnamento, anche se alcuni docenti illustrano i propri esiti della valutazione ricevuta dagli studenti. La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS dimostrano una buona capacità di individuare le criticità che emergono dalle opinioni degli studenti e di attivare le azioni correttive.

In merito all'efficacia esterna e alla valutazione delle condizioni occupazionali, il CdS si avvale dei dati estratti dal sito di University e risulta inoltre un coinvolgimento attivo degli interlocutori esterni, sia nelle fasi relative al percorso formativo sia il coinvolgimento in merito alla valutazione di efficacia, attraverso la raccolta di opinioni da enti e imprese a seguito delle attività di tirocinio.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-19 Scienze dell'educazione

Le consultazioni con gli enti e le organizzazioni con i quali il CDS mantiene rapporti appaiono pertinenti e rappresentative. A dispetto di alcune contraddizioni presenti nella Scheda SUA-CdS, il Gruppo di Riesame sembra aver colto la necessità di definire e aggiornare i profili professionali richiesti dalle istituzioni educative dell'infanzia.

L'articolazione del piano degli studi e l'organizzazione dei crediti appare adeguata, anche se risulta opportuna l'introduzione di nuovi insegnamenti. Bisognerebbe inoltre prevedere iniziative per verificare l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente articolati; i programmi riportati nelle schede individuali dei docenti sono coerenti con i risultati previsti, adeguatamente dettagliati e mettono sufficientemente in luce le metodologie e gli strumenti impiegati nell'insegnamento. Tuttavia appare eccessivamente complesso l'accesso alle schede, di cui sarebbe opportuno riportare i link nella Scheda SUA-CDS (Quadro A4.b). Da segnalare come buona pratica lo sviluppo di un sistema di verifica in progress degli apprendimenti e di studi sulla valutazione degli indici di coerenza tra insegnamento e risultati di apprendimento. Nell'incontro con il Gruppo di Riesame sono emerse le difficoltà incontrate fra il 2013 e il 2014 a causa dei complessivi ritardi dell'Ateneo nell'adeguamento alla normativa prevista dalla legge 240/2010. Il confronto con il Gruppo di Riesame, con il personale tecnico-amministrativo, con gli studenti e con la Commissione Paritetica docenti-studenti nel corso della visita ha consentito tuttavia di riscontrare un'adeguata consapevolezza dei problemi nonché l'avvio delle soluzioni delineate nel processo di assicurazione di qualità. Il Gruppo di Riesame ha posto particolare attenzione al problema degli sbocchi occupazionali dei laureati e alla valutazione degli apprendimenti, attenzione che costituisce una buona pratica da sviluppare e generalizzare a tutto il corpo docente del CdS. Il Rapporto di Riesame individua in modo corretto i problemi e le soluzioni, anche se manca una visione organica, facendo rinvio alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e ai docenti. Per poter disporre di dati che consentano una valutazione completa e precisa degli esiti conseguiti con gli interventi bisognerà attendere che le soluzioni prospettate dimostrino la loro efficacia nella soluzione delle criticità evidenziate. Nel corso della visita alcuni dubbi sono stati espressi dagli studenti nei riguardi dell'uso effettivo delle rilevazioni delle loro opinioni. Nell'incontro con i docenti CdS e con il Direttore di Dipartimento è risultata la volontà di assicurare spazi più ampi e permeabili all'ascolto delle opinioni degli studenti, e si è registrata piena convergenza tra gli interlocutori sulla necessità di porre mano con urgenza alla soluzione dei problemi segnalati per quanto riguarda il front-office, l'accoglienza, e i problemi di logistica degli spazi. Il percorso illustrato nel Quadro B5 della SUA-CdS non rende pienamente conto degli elementi positivi emersi nei colloqui avuti dalla CEV con la CPDS, il Gruppo di Riesame e soprattutto con le Parti sociali in ordine all'apprezzamento da parte di queste ultime del percorso di formazione. L'organizzazione delle attività di tirocinio costituisce un'eccellenza nel campo dei corsi di questa classe di lauree e insieme alla valutazione dei risultati di apprendimento risultano tra le migliori pratiche messe in atto dal CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento soddisfacente

L-25 Scienze agrarie e ambientali

Gli enti e le organizzazioni consultati e con i quali il CdS mantiene rapporti non appaiono adeguatamente rappresentativi a livello nazionale ed internazionale e le parti consultate non coprono adeguatamente tutti i settori/tipologie più rappresentativi a livello regionale. Si raccomanda di ampliare la gamma delle parti sociali consultate in relazione alla modifica dello spettro di competenze e funzioni introdotte dopo il 2009, assicurando una maggiore rappresentatività a livello nazionale e internazionale. Lo spettro degli obiettivi formativi è estremamente ampio, conseguentemente a quanto già osservato relativamente alle funzioni del profilo professionale. I risultati di apprendimento attesi necessitano di una revisione, in funzione dell'esito della consultazione delle parti sociali, in relazione alle figure professionali e relative competenze, nonché dei curricula previsti, attraverso una riorganizzazione per aree di apprendimento funzionalmente omogenee. Gli insegnamenti non risultano pienamente coerenti con i risultati di apprendimento attesi in ragione dell'assenza della previsione di più figure professionali e relativa articolazione delle competenze e risultati attesi nei diversi percorsi curriculari. Inoltre si raccomanda di introdurre misure valutative dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi OFA basate su valutazioni oggettive delle conoscenze/competenze degli studenti.

Nei Rapporti di Riesame e nella Relazione annuale 2013 della Commissione paritetica docenti-studenti, le principali problematiche sono complessivamente identificate in modo chiaro. Tuttavia i commenti sono talvolta generici e/o non suffragati da dati. Sono individuate soluzioni ai principali problemi riscontrati, sebbene in alcuni casi le soluzioni non siano descritte in modo dettagliato: se ne suggerisce una maggiore analiticità che ne renda valutabile oggettivamente l'efficacia. Si raccomanda una più puntuale rendicontazione dello stato di avanzamento delle azioni correttive.

Viene data adeguata pubblicità alle opinioni degli studenti raccolte con il questionario ANVUR a partire dall'a.a. 2013/14. Risultano pubblicamente accessibili le valutazioni a livello aggregato, non accessibili quelle relative ai singoli insegnamenti. Si suggerisce di attuare e monitorare le attività di consultazione e ascolto diretto degli studenti previste dalla CPDS così come emerso durante la visita in loco. Risulta apprezzabile l'istituzione di una commissione per l'orientamento in itinere, che insieme alla commissione tutorato svolge attività di monitoraggio e assistenza, con il coinvolgimento degli studenti. Si pone come punto di attenzione il breve periodo in cui vengono condotte le attività di Riesame. Ciò pare risultare non funzionale alla visione del riesame come processo e come tensione al miglioramento.

Si fa riferimento a numerose strutture convenzionate per il tirocinio, di cui si rilevano le opinioni tramite questionario rivolto ai tutor aziendali. Dalla consultazione degli studenti condotta durante le attività in loco è tuttavia emerso che i servizi di job placement necessitano di maggiori attività organizzative, di comunicazione e di supporto in merito alla mobilità internazionale. Si raccomanda di rafforzare con azioni monitorabili il supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla internazionalizzazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Le consultazioni con gli enti e le organizzazioni con i quali il CDS mantiene rapporti sono state formalizzate attraverso la creazione di un Tavolo tecnico. Si suggerisce di estendere il numero dei soggetti consultati, includendo realtà di respiro nazionale e internazionale. Il rapporto tra CdS e interlocutori esterni avviene attraverso modalità e tempi che garantiscono un adeguato confronto circa le funzioni e le competenze dei profili professionali prese a riferimento dal CdS. Si raccomanda di rimodulare i profili professionali descritti in modo che risultino più congruenti con le effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Rispetto alla prova iniziale di verifica delle conoscenze necessarie per l'accesso ai corsi non vengono specificati contenuti e modalità della prova né le modalità di verifica dell'assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Rispetto all'analisi della domanda di formazione vi è una sostanziale congruenza tra risultati di apprendimento perseguiti e profili professionali. Infine si rileva una piena coerenza tra contenuti, metodi e strumenti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento delineati dal CdS. Le modalità d'esame sono riportate nelle schede degli insegnamenti in modo generico; pertanto non è possibile valutare l'adeguatezza e la coerenza di tali modalità. Tuttavia gli studenti incontrati nel corso della visita in loco affermano di ricevere dai docenti informazioni dettagliate circa le modalità d'esame e di non rilevare alcuna criticità in proposito. Si suggerisce di riportare con maggior chiarezza e dettaglio le informazioni relative alle modalità degli esami e delle procedure di accertamento dell'apprendimento.

I Rapporti di Riesame annuale e ciclico appaiono efficaci nell'individuare vari problemi che caratterizzano il CdS. Le cause dei problemi vengono individuate spesso in maniera soltanto implicita, attraverso la presentazione di possibili azioni correttive. I colloqui effettuati mostrano tuttavia che è in corso uno sforzo significativo di analisi dei problemi del CdS da parte del Gruppo di Riesame. Si suggerisce che i dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti siano rese note anche in forma disaggregata. Dalla documentazione disponibile emerge come i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti vengano presi in considerazione dal gruppo di riesame e dal CdS; le azioni correttive proposte non appaiono sempre sufficientemente chiare in relazione ai tempi, ai modi di realizzazione, alle responsabilità e alle modalità di verifica dei risultati. Emerge un effettivo coinvolgimento di interlocutori esterni nell'attività di monitoraggio dell'efficacia dell'offerta formativa. Si suggerisce in ogni caso di ampliare il ventaglio di interlocutori esterni consultati, andando a includere anche soggetti di respiro nazionale e internazionale.

I colloqui effettuati durante la visita in loco confermano l'esistenza di un'offerta ampia di tirocini e stage, ma confermano altresì una specifica difficoltà nell'inserimento occupazionale degli studenti che decidono di non proseguire il proprio percorso formativo iscrivendosi ad un Corso di Laurea Magistrale. Si suggerisce pertanto di implementare servizi e iniziative volte in particolare a favorire l'inserimento lavorativo degli studenti che decidono di non proseguire gli studi una volta conseguita la Laurea di primo livello.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento soddisfacente

LM-14 Italianistica e storia europea

La consultazione con gli enti e le organizzazioni è precedente al riordino del CDS ed è stata svolta a livello di Ateneo. Si raccomanda di rinnovare l'incontro con le parti sociali, da scegliere fra i rappresentanti più significativi per l'inserimento professionale degli studenti del CdS. E' opportuna un'analisi delle nuove professioni verso cui il CdS si propone di orientare i laureati, e cercare possibili punti di riferimento anche al di fuori del territorio regionale. L'adozione di requisiti d'accesso abbastanza severi, ma generalmente approvati anche dagli studenti, è una buona pratica che può garantire una ragionevole omogeneità nella preparazione iniziale e la propensione verso gli sbocchi professionali proposti.

Gli obiettivi formativi sono piuttosto generici ma non inesatti. Sulla base della documentazione e alla luce delle risposte fornite in sede di colloquio, è possibile esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sull'intero impianto didattico per la parte relativa alla coerenza fra i risultati di apprendimento auspicati e la richiesta che proviene dalle parti sociali e dagli studenti. I programmi riportati nelle schede individuali dei docenti sono coerenti con i risultati previsti e adeguatamente dettagliati. Essi mettono sufficientemente in luce le metodologie e gli strumenti impiegati nell'insegnamento. Si esprime un giudizio sostanzialmente positivo sulla coerenza fra i risultati di apprendimento auspicati e i programmi di studio previsti per gli insegnamenti che fanno parte del percorso didattico. Si raccomanda di semplificare l'accesso alle schede dei docenti tramite la SUA-CdS.

Si può prevedere che con il pieno funzionamento degli organismi una maggiore esperienza da parte della Commissione Paritetica docenti-studenti e del Gruppo di Riesame consentirà di ricostruire con maggiore successo le motivazioni dei problemi individuati. Il Gruppo di Riesame dovrà attentamente valutare, nei prossimi anni, se gli interventi messi in atto per diminuire il disagio segnalato dagli studenti, in riferimento ai pochi insegnamenti che hanno evidenziato criticità, abbiano raggiunto i risultati che ci si proponeva.

Il complessivo ritardo nell'adeguamento dell'Ateneo alla Legge 240/2010 ha fatto sì che i rilievi espressi nei questionari sulle opinioni degli studenti siano stati oggetto di esame da parte della Commissione Paritetica docenti-studenti del CdS del precedente ordinamento. Il campo della SUA-CdS è compilato molto bene; sono chiari i problemi generali, soprattutto la debolezza delle conoscenze preliminari almeno per quanto riguarda alcune discipline.

Per le attività di job placement si è potuta accertare l'esistenza di un efficace sistema di monitoraggio condotto sui tirocini, che si segnala come buona pratica, e lo svolgimento di periodici incontri fra responsabili del CdS e strutture pubbliche e private. Questo consente di esprimere un parere positivo sull'efficacia del percorso formativo. Merita di essere segnalata l'attenzione dedicata al sistema dei tirocini, come è emersa nell'incontro con il personale tecnico, che costituisce una pratica eccellente e uno dei principali punti di forza del CdS. L'esistenza di un doppio titolo italo francese, anche se l'esperienza è ancora agli inizi, è certamente una pratica di eccellenza.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

LM-23 Ingegneria civile

Le consultazioni effettuate per il collegamento con il modo del lavoro possono essere ritenute rappresentative sia a livello regionale che nazionale. Le modalità di consultazione risultano adeguate, tuttavia si raccomanda una presentazione nei documenti più schematica dell'attività svolta. Si raccomanda inoltre di rendere coerente la funzione del laureato nel contesto lavorativo con i corrispondenti sbocchi occupazionali e con le competenze associate. La coerenza tra domanda di formazione e i risultati degli apprendimenti attesi potrebbe essere più puntualmente verificata se tali risultati fossero declinati in modo più dettagliato, collegandoli a specifiche aree di apprendimento. I descrittori di Dublino risultano declinati in modo piuttosto generico. Le schede degli insegnamenti consentono di focalizzare gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Tuttavia la verifica della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento risente negativamente della mancanza di dettaglio nella declinazione della SUA-CdS. Si raccomanda di inserire nelle schede di insegnamento i collegamenti tra le modalità di accertamento e le competenze acquisite.

I Rapporti di riesame organizzano i dati in modo sintetico e finalizzato alla segnalazione dei punti positivi e di quelli sui quali occorre predisporre azioni di miglioramento. La capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento è sufficiente; quest'ultime sono descritte però in termini spesso generici. Si riscontra una ricorrente sovrapposizione di ruoli in organismi essenziali nel processo di qualità (ad es. Gruppo di Riesame e Commissione paritetica docenti-studenti). La valutazione dell'operato del Presidio di Qualità è comunque positiva. Si percepisce lo sforzo nell'attuare i principi della assicurazione della qualità anche se il processo non è completamente metabolizzato e alcune attività sono ancora condotte come mero adempimento. Si riscontra la partecipazione attiva del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento.

Con riferimento ai questionari degli studenti, il CdS sottolinea generalmente che grossi problemi non sono stati evidenziati. Si ritiene tuttavia che tale posizione non consideri adeguatamente la criticità della durata degli studi, evidenziata dall'alto numero degli studenti fuori corso. Le soluzioni individuate sono credibili, ma le azioni per il momento proposte rischiano di essere deboli, in quanto non sono dichiarate modalità, risorse, scadenze e responsabilità finalizzate alla fase operativa.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. Le soluzioni che il CdS adotta in conseguenza delle analisi delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati sono credibili.

Il CdS utilizza Almalaurea per osservare l'efficacia del percorso di formazione e ha progettato uno strumento per valutare le competenze del sistema formativo da parte dei soggetti presso i quali sono svolti i tirocini. Il CdS ha previsto una rete di accordi e convenzioni con aziende ed enti, finalizzata allo sviluppo dell'attività di tirocinio e di orientamento al lavoro. Si suggerisce di inserire esplicitamente l'opportunità del tirocinio nel curriculum formativo.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

LM-54 Scienze chimiche

Le consultazioni con gli enti e le organizzazioni sono avvenute in maniera informale tra docenti e operatori del settore e non sono stati considerati studi di settore; si raccomanda di rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate e di organizzarla in modo continuativo a livello regionale, nazionale e/o internazionale, considerando anche gli studi di settore. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale dovrebbero essere descritte in modo completo.

Il CdS individua in maniera puntuale le competenze di ingresso. Non sono previste attività di recupero di debiti curriculari. I Descrittori di Dublino sono declinati in maniera generica e non si evincono informazioni relative ai curricula presenti nel progetto formativo. E' necessario un maggior dettaglio nella trattazione dei Descrittori in funzione degli insegnamenti relativi ai curricula proposti. Il colloquio con le parti sociali mette in evidenza un'adeguata coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento. Le schede degli insegnamenti descrivono in modo adeguato gli obiettivi dei singoli corsi. Tuttavia la verifica della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento risente negativamente della mancanza di considerazione dei curricula proposti. Le schede dei singoli insegnamenti riportano informazioni su modalità di esame; gli studenti, in visita, esprimono un giudizio positivo sulla valutazione dell'apprendimento.

I documenti di riesame organizzano i dati in modo sintetico e finalizzato alla segnalazione degli elementi positivi e di quelli sui quali occorre predisporre azioni di miglioramento. Si riscontra un ruolo attivo del Presidio di Qualità di Ateneo e la capacità del CdS di recepirne le indicazioni. Si riscontra la partecipazione attiva del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento. Adeguata risulta l'analisi delle cause dei problemi che emergono dai punti di attenzione. Le soluzioni proposte appaiono sostenibili in termini di attività, modalità e tempi. Si riscontra una capacità del CdS di rimodulare le azioni correttive a seguito di risultati attesi non pienamente raggiunti.

Il CdS effettua un'analisi dei risultati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, rilevazione avvenuta dall'a.a. 2013/14 in modalità on-line sulla base del questionario ANVUR. La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi e mettono in risalto le azioni correttive derivanti anche dalle opinioni espresse. Dai colloqui con gli studenti emerge la richiesta di una maggiore considerazione per le opinioni espresse nei questionari. Si raccomanda di rendere maggiormente accessibili i risultati delle rilevazioni.

I rapporti con il mondo del lavoro sono in via di consolidamento e ufficializzazione. Il CdS dimostra consapevolezza di non avere in passato organizzato ed offerto ai propri studenti particolari iniziative per favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro. Si raccomanda di avviare, attraverso una commissione, un'attività continua di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione. Il CdS dovrebbe raccogliere opinioni da enti e imprese a seguito delle attività di tirocinio degli studenti

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale

Le consultazioni con gli enti e le organizzazioni sono numerosi, ma sviluppati esclusivamente con esponenti di realtà locali e condotte in modo prevalentemente informale e non strutturato. Le funzioni e le competenze per i profili professionali individuati, sebbene correttamente delineate, necessitano di essere descritte con maggiore approfondimento e dettaglio. Dalla lettura della SUA-CdS e dai colloqui intercorsi durante la visita si evince che le conoscenze richieste in ingresso sono descritte puntualmente. Il CdS dovrebbe tuttavia fornire maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova di verifica della preparazione degli studenti. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili professionali elencati sebbene le descrizioni degli stessi e delle conoscenze e capacità appaiono complessivamente non del tutto accurate. Si suggerisce di descrivere con maggiore dettaglio come vengono svolte le verifiche in itinere. La maggior parte degli insegnamenti viene descritta accuratamente. Dalla lettura delle schede di ogni singolo insegnamento si deduce una generale coerenza tra ciò che viene offerto e i risultati attesi dall'apprendimento. La relazione tra contenuti degli insegnamenti e risultati di apprendimento del CdS potrebbe essere tuttavia descritta con maggiore precisione. Si suggerisce al CdS di verificare che nella scheda di ogni insegnamento sia presente una dettagliata descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Il più recente Rapporto di Riesame risulta a tratti redatto in maniera non del tutto accurata. Tuttavia il Gruppo di Riesame appare molto attivo nell'individuare i problemi che contraddistinguono il CdS e nel proporre interventi correttivi che appaiono concretamente realizzabili. In ogni sezione del Rapporto di Riesame l'analisi delle cause e dei problemi appare convincente e sono presentate soluzioni plausibili e adeguate alle disponibilità di risorse umane e finanziarie. Apprezzabile il fatto che nell'attuazione e nella valutazione delle soluzioni ai problemi del corso vi sia una partecipazione attiva del personale tecnico.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sono adeguatamente riportate e rese pubbliche. Risulta soddisfacente il lavoro della Commissione paritetica docenti-studenti e del CdS di raccolta delle segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti nonostante le difficoltà emerse nel passaggio dal sistema di raccolta cartaceo delle informazioni a quello online. La costituzione di una Commissione paritetica docenti-Studenti sembra abbia dato buoni risultati. Il Rapporto di Riesame segnala in modo evidente i risultati della indagine sull'opinione degli studenti, meno chiari quelli relativi all'opinione dei laureati, sebbene vi siano informazioni relative agli sbocchi occupazionali. Dalla lettura della SUA-CdS emerge che il CdS svolge attività di monitoraggio sull'efficacia della formazione attraverso le indagini sull'opinione degli studenti, dei laureati e un'indagine sulle opinioni delle imprese/enti presso i quali sono stati svolti stage/tirocini. Si suggerisce di potenziare e formalizzare il contatto con le parti sociali con gli interlocutori esterni, e di dare maggiore visibilità al monitoraggio e alla raccolta dati sui livelli di soddisfazione di datori di lavoro e studenti che hanno svolto il tirocinio.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento soddisfacente

LM-41 Medicina e chirurgia

Si valuta positivamente la partecipazione alle periodiche conferenze dei presidenti di CdS e di Scuole e Facoltà di Medicina e chirurgia. Tuttavia il CdS dovrebbe recepire maggiormente le raccomandazioni didattiche riportate dai propri rappresentanti in tali organismi. Le consultazioni andrebbero programmate attraverso protocolli di intervento volti a un effettivo potenziamento delle attività curriculari e opzionali. Si raccomanda che l'allargamento delle consultazioni miri ad ampliare il profilo del laureato con maggiori competenze sulla salute (e non solo sulla malattia) sulla complessità e sulla sanità territoriale.

I risultati di apprendimento attesi non sono distinti per aree di apprendimento principali (es. scienze di base, discipline pre-cliniche, discipline cliniche, ecc). Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle integrazioni tra insegnamenti, non solo per affinità d'organo o di funzione e a potenziare dei curricula orizzontali con maggior integrazione tra materie di base e cliniche. Va segnalato positivamente il servizio di simulazione di malattie e quello ostetrico-ginecologico (del CdS di area sanitaria) come strumento di particolare importanza. Molto positiva la valutazione degli spazi comuni e della loro condivisione da parte degli studenti. Nelle schede di ciascun insegnamento le informazioni sono di norma molto sintetiche e di solito descrivono solo il tipo di prova con un livello di dettaglio non uniforme. Si raccomanda di inserire maggiori informazioni che consentano agli studenti di avere contezza delle modalità di verifica per tutti gli esami.

Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi, ma in alcuni casi sono formulati in modo piuttosto generico. Si raccomanda di perseguire azioni i cui esiti siano misurabili oggettivamente in termini di efficacia ed efficienza. Gli esiti della valutazione degli studenti sono resi pubblici nel sito web dell'ateneo. Risultano pubblicamente accessibili le valutazioni a livello aggregato, non quelle relative ai singoli insegnamenti. La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti. Si denota un'attenzione alle richieste degli studenti, ma non vi è evidenza di attività che vedano il sistematico coinvolgimento diretto degli studenti in forma di assemblee o riunioni periodiche, strutturate nell'ambito del processo AQ. Apprezzabile l'organizzazione di incontri orizzontali e verticali tra i docenti svolti alla presenza dei rappresentanti del sistema AQ del CdS, le cui risultanze sono portate all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e della Commissione tecnico-pedagogica, che le analizzano confrontandole con le opinioni degli studenti in modo da verificare la rispondenza con quanto dichiarato nelle schede didattiche. Nel quadro B5 della SUA-CdS viene descritto in modo molto sintetico il ruolo dell'ufficio Job Placement di Ateneo (rimandando al relativo link sul sito di ateneo) e si precisa che è stata prevista la figura del Referente per l'Orientamento verso il mondo del lavoro del CdS. Si raccomanda di coinvolgere le organizzazioni esterne in maniera sistematica e allargata, come pure le strutture ospedaliere e territoriali per i tirocini e le valutazioni delle capacità acquisite

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato